

P.a., crediti e debiti verificabili in tempo reale

Da oggi decollano nuove funzionalità sulla piattaforma telematica della certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni. I fornitori, infatti, potranno verificare online l'iter di lavorazione dei propri crediti e le p.a. potranno controllare, in tempo reale, lo stato dei propri debiti, distinti per data di scadenza e per singolo creditore. È quanto riferisce la circolare n. 21 della Ragioneria generale dello stato diffusa ieri, con cui si forniscono maggiori dettagli sulle funzionalità in materia introdotte dall'articolo 27 del decreto legge n. 66/2014. In pratica, i soggetti interessati potranno monitorare tutti i passaggi dei crediti o debiti grazie alla piattaforma per la certificazione dei crediti (Pcc) che renderà trasparente l'intero ciclo di vita dei debiti commerciali, per i quali sia stata emessa fattura a decorrere da oggi, sia in formato elettronico che cartaceo. Ai creditori, pertanto, viene offerta la possibilità di immettere sul sistema Pcc, i dati di dettaglio di ciascuna fattura (o richiesta di pagamento equivalente) emesse a far data da oggi. Da un lato, rileva la circolare, questo procedimento consentirà la rilevazione del formarsi dei debiti commerciali fin dal loro sorgere, dall'altro fornirà un valido supporto al lavoro delle p.a. per il necessario pagamento in tempi brevi. Corre l'obbligo di sottolineare che l'immissione dei dati delle fatture non costituisce un obbligo per i creditori, però la stessa costituisce indubbiamente un vantaggio. Infatti, i creditori che utilizzeranno la piattaforma Pcc, potranno verificare il puntuale assolvimento delle successive fasi del processo da parte delle p.a. debentrici. A maggior ragione, se si pensa che il sistema rileva automaticamente a segnalare alle p.a. le fatture in scadenza, mediante la rilevazione del termine previsto per il pagamento nella fattura stessa, ovvero in relazione ai termini previsti dalla direttiva n. 2000/35/Ce, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. Onde evitare il formarsi di debiti, le p.a. saranno tenute alla comunicazione delle fasi di lavorazione sulle fatture; a tal fine, la prima scadenza di tale adempimento deve intendersi il 15 prossimo agosto. Riveste particolare importanza la comunicazione del pagamento, così da evitare che il credito possa impropriamente essere utilizzato dal fornitore ai fini della certificazione del credito, mediante operazioni di anticipazione, cessione e compensazione.

Antonio G. Paladino

